



L'Europa e le Regioni per le energie rinnovabili

Roma, 16/10/2009, FSS

Directorate-General
for Energy
and Transport

La direttiva tra adozione e controlli: piani d'azioni nazionali e ruolo degli enti locali



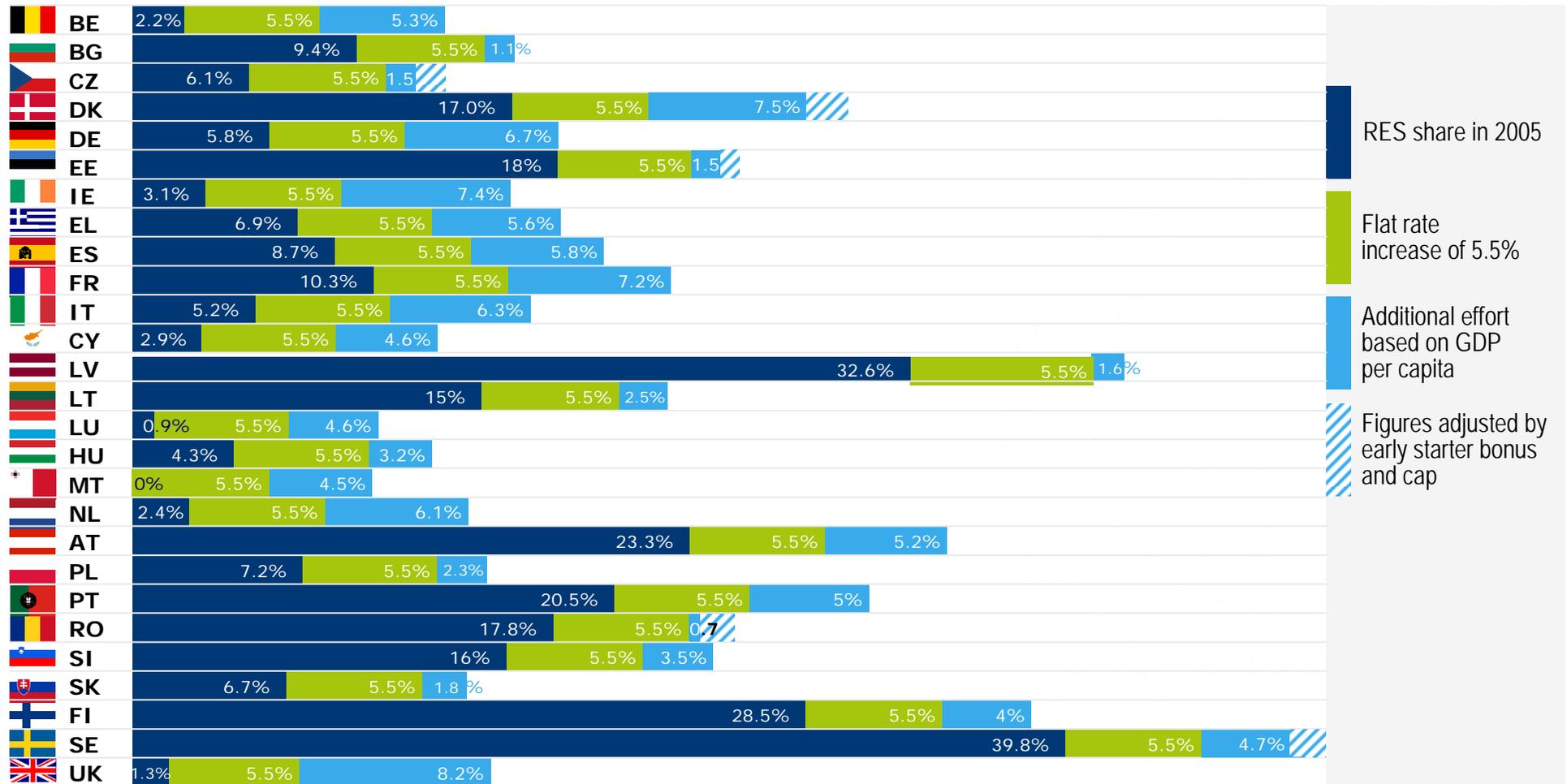
EUROPEAN
COMMISSION

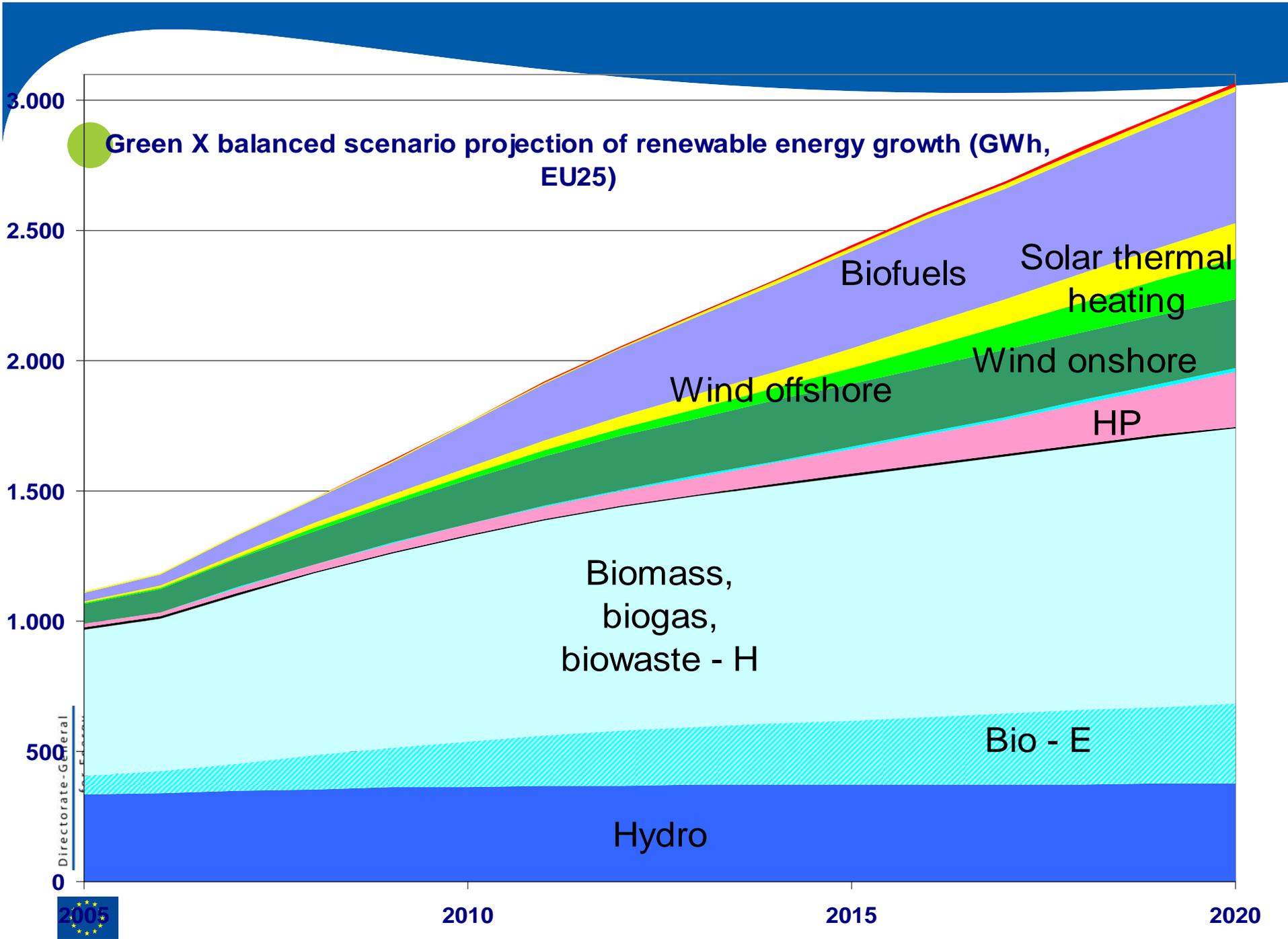
Prof. Samuele Furfari,
European Commission

- 20 – 20 - 20
 - da 8,5% oggi a 20% nel 2020;
- Obiettivo vincolante per ogni singolo Stato membro (17% per l'Italia);
- Piani di azione nazionali,
- Fissare le quote per la produzione di
 - » elettricità,
 - » Calore e rinfrescamento
 - » Biocarburanti (10%)
- Flessibilità
- Politiche e misure.
- *Regime sostenibile per i biocarburanti*

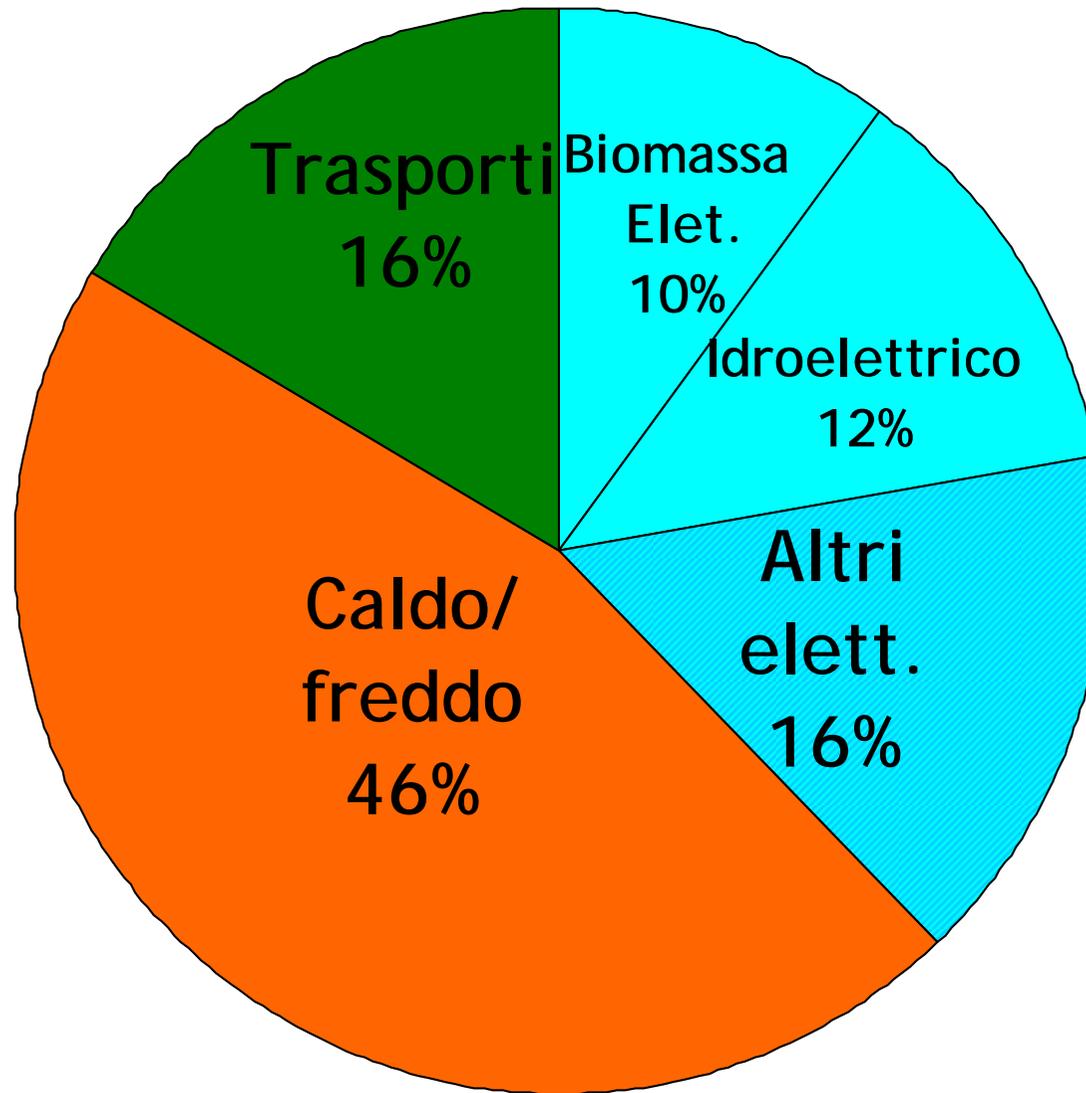


Metodologia per fissare gli obiettivi





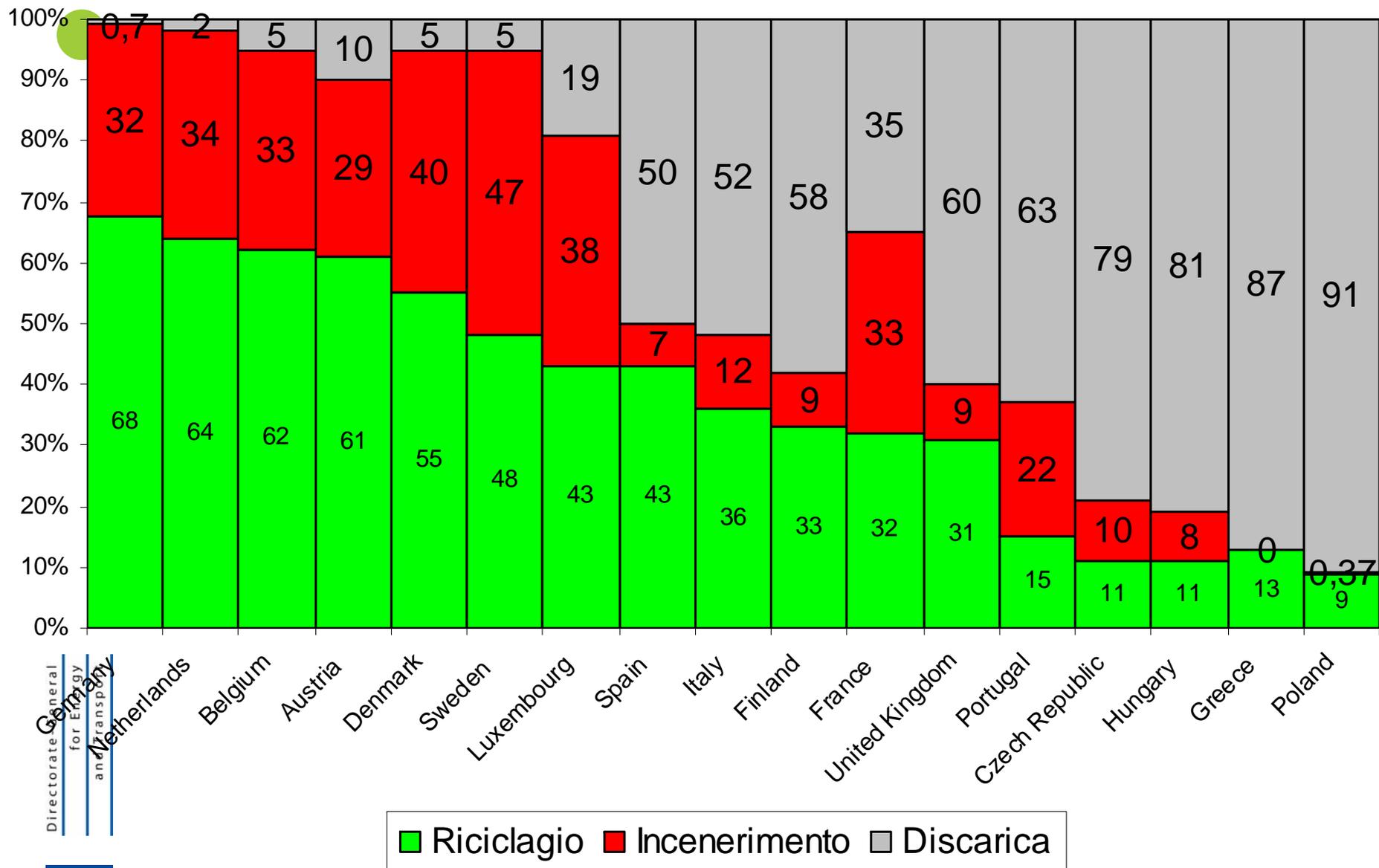
Energie rinnovabili nel 2020





«biomassa»: la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la **parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani;**

Cosa facciamo con i rifiuti urbani?



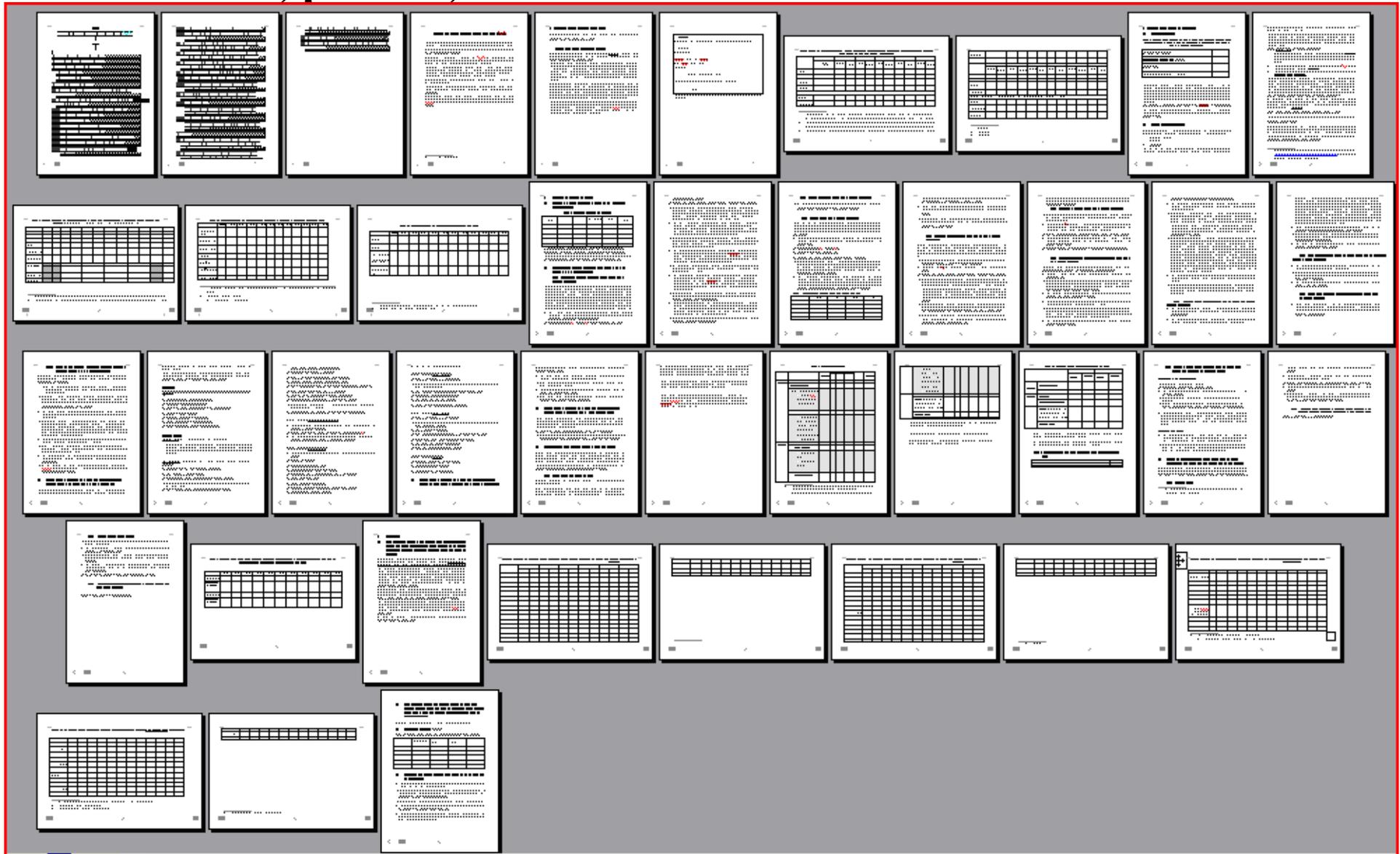
Directorate General for Energy and Transport



Fonte: Eurostat <http://epp.eurostat.ec.europa.eu>

Modello per i piani d'azione

Decisione della Commissione europea C(2009) 5174 - GU L182, p 33-62, del 15.7.2009





Modello per i piani d'azione Obiettivo

- L'obiettivo è
 - » di guidare ed aiutare gli Stati membri nell'elaborazione dei propri piani nazionali,
 - » assicurare la completezza di questi piani,
 - » permettere di paragonare i vari piani tra loro e
 - » consentire alla Commissione di valutare la messa in opera del piano.
- Gli Stati membri dovranno conformarsi al modello nella presentazione dei propri piani d'azione.





Modello per i piani d'azione Obiettivo

- La decisione costituita di 42 pagine, 13 tabelle ed innumerevoli requisiti.
- Il modello molto dettagliato costringe gli Stati membri ad **essere meticolosi** nel definire gli obiettivi, dal 2010 al 2020,
 - » per ogni anno ed
 - » ogni sotto settore.
- Allo stesso tempo, gli Stati membri dovranno fornire informazioni dettagliate sui **regimi di sostegno**



Modello per i piani d'azione Barriere amministrative

- il modulo richiede anche che gli Stati membri presentano dettagliatamente **quali misure prenderanno per rimuovere le barriere amministrative** (obiettività, trasparenza, costi amministrativi ragionevoli, tempistica corta, ...).
- **Il ruolo di ogni livello di potere** dovrà essere esplicitato affinché la Commissione possa con chiarezza determinare eventuali responsabilità in caso di persistenze di difficoltà amministrative.



Modello per i piani d'azione Informazione del consumatore

- Il modulo prevede la descrizione delle **campagne** e i **programmi d'informazione e sensibilizzazione**, in corso e futuri, nonché le revisioni previste e i risultati attesi.
- Gli Stati membri devono inoltre indicare **l'autorità responsabile** del monitoraggio e dell'esame degli effetti dei programmi.



Modello per i piani d'azione Procedure di autorizzazione

- Gli Stati membri devono **spiegare le norme nazionali, regionali e locali in vigore in materia di procedure di autorizzazione, di certificazione e di concessione di licenze** applicate agli impianti e alle connesse infrastrutture della rete di trasmissione e distribuzione per la produzione di elettricità, riscaldamento e raffreddamento da fonti rinnovabili nonché al processo di trasformazione della biomassa in biocarburanti o altri prodotti energetici.
- Se sono necessari ulteriori provvedimenti per garantire che le procedure siano proporzionate e necessarie, gli Stati membri devono anche **descrivere le revisioni che prevedono di mettere in atto**, i risultati attesi e l'autorità incaricata di procedere a tali revisioni.



Modello per i piani d'azione Tempistica

- Entro il **30 giugno 2010**, gli Stati membri devono presentare alla Commissione il loro piano d'azione nazionale compilando il modello dettagliatamente.
- Nonostante la Commissione sia cosciente del notevole sforzo per le 27 amministrazioni nazionali **non esiterà a rifiutare** i piani considerati insoddisfacenti dall'amministrazione comunitaria.

● ***Flessibilità ed efficienza economica***

- Entro il 31 dicembre 2009 ogni Stato membro dovrà pubblicare e notificare alla Commissione una **stima della produzione eccedentaria di energia da fonti rinnovabili rispetto alla traiettoria indicativa** in modo che si possa prevedere un trasferimento agli altri Stati membri.
- Allo stesso modo gli Stati che pensano di non poter raggiungere la quota stabilita e vogliono quindi usufruire di una quota di trasferimento dagli altri Stati dovranno sempre entro il 31 dicembre 2009 pubblicare una **stima della richiesta** di energia da fonti rinnovabili per compensare il divario.

● Art 13.3:

Gli Stati membri raccomandano a tutti i soggetti, in particolare agli **organi amministrativi locali e regionali** di garantire l'installazione di apparecchiature e sistemi di produzione di elettricità, calore e freddo da fonti energetiche rinnovabili e l'installazione di apparecchiature e sistemi di teleriscaldamento o di teleraffrescamento in sede di pianificazione, progettazione, costruzione e ristrutturazione di aree industriali o residenziali.

Gli Stati membri, in particolare, **incoraggiano gli enti amministrativi locali e regionali** a includere, se del caso, il riscaldamento e il raffreddamento da fonti rinnovabili nella pianificazione delle infrastrutture urbane delle città.



Conclusione

- Dopo aver terminato la fase di negoziazione istituzionale il lavoro per poter attuare pienamente questa direttiva è ancora all'inizio.
- Fino al 30 giugno 2010, gli **Stati membri avranno un notevole e rilevante lavoro da compiere** per dimostrare come e quando raggiungere il proprio obiettivo.

Conclusione

- Gli aspetti sulla sostenibilità dei biocarburanti – e forse anche della biomassa in generale - sono complessi, sebbene nel testo della direttiva compaiano numerosi criteri, altri ancora saranno **oggetto di future e complesse negoziazioni.**
- Alcuni Stati membri come Regno unito, Paesi Bassi e Germania sono molto impegnati in questo lavoro particolarmente complesso. Il dibattito deve anche affrontare alcune **posizioni "appassionate"** di taluni movimenti.
- Pertanto la Commissione auspica una **maggiore partecipazione di tutti gli Stati membri e in particolare dell'Italia e delle industrie italiane** in questo dibattito, considerando che l'obiettivo del 17% dell'Italia è impegnativo.

A close-up photograph of a person's hand holding a small pile of light-colored wood chips. The hand is positioned in the center-right of the frame, with the fingers slightly curled. The background is a vast, out-of-focus field of similar wood chips, creating a textured, golden-brown surface. The lighting is natural, highlighting the individual pieces of wood chips in the hand.

http://ec.europa.eu/energy/renewables/index_en.htm

Grazie per l'attenzione

samuele.furfari@ec.europa.eu